



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DI UN
COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la Delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 4/2010;

Vista la Delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n.12/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 384 del 17 / 06 / 2013 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la nomina di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);

RENDE NOTO

che l'Amministrazione dello I.A.C.P. di Caserta deve valutare le candidature rispondenti ai requisiti di cui ai successivi artt. 3 e 4 per la nomina di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), da nominarsi dal Commissario Straordinario dell'Istituto, secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

Art. 1. Funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo indipendente di valutazione della performance:

- a) configura, con l'ausilio del Direttore Generale e della struttura speciale di supporto all'uopo individuata, il sistema di valutazione di cui all'art. 7, del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- c) valida la relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009, secondo le modalità previste dal Regolamento sull'ordinamento dei Settori, dei Servizi e degli Uffici dell'Ente e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, del D.Lgs. n. 150/2009, secondo le modalità previste dal citato decreto legislativo, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) misura e valuta la performance di ciascuna struttura e dell'Ente nel suo complesso, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 150/2009, e riferisce le predette valutazioni all'Organismo



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

di indirizzo politico amministrativo, ai fini dell'attribuzione dei premi di cui al titolo III del D.Lgs. n. 150/2009;

f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009;

g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;

h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

i) sulla base di appositi modelli forniti dalla commissione di cui all'articolo 13 del D.Lgs.

n.150/2009, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla medesima Commissione;

j) sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati secondo il sistema di valutazione di cui al Regolamento sull'ordinamento dei Settori, dei Servizi e degli Uffici dell'Istituto, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale;

k) esercita le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente all'Organismo di indirizzo politico amministrativo;

l) esegue ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti, regolamenti.

Art 2. Compenso e durata

All'incaricato verrà corrisposto un compenso annuo, omnicomprensivo pari ad € 3.600,00 (importo già decurtato ai sensi del DL 78/2010) oltre IVA e al lordo delle ritenute di legge. L'incarico avrà una durata triennale, rinnovabile per una sola volta, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa. L'Organismo indipendente di valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo Organismo che dovrà avvenire entro 90 gg dalla data di scadenza dell'incarico. L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art 3. Requisiti generali

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti Requisiti generali:

a) cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'unione europea;

b) età: il componente non deve superare la soglia di età della pensione di vecchiaia;

c) divieto di nomina: ai sensi dell'art. 14, comma 8, del decreto legislativo n. 150/2009, il componente non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

d) incompatibilità: non possono, altresì, essere nominati soggetti che abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico; rapporti di parentela con i componenti gli organi dell'Ente ed il personale dipendente; condanne penali e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione; siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa, di decadenza o di licenziamento (recesso) da impieghi presso amministrazioni pubbliche. Non possono presentare domanda di partecipazione, inoltre, professionisti e dipendenti che abbiano superato la soglia dell'età pensionabile;

e) requisito linguistico: i componenti dovranno avere una buona e comprovata conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovranno, altresì, possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

f) conoscenze informatiche: i componenti dovranno avere buone e comprovate conoscenze tecnologiche di software, anche avanzate.



Art. 4. Requisiti attinenti all'area delle conoscenze, delle esperienze professionali e delle capacità

Il candidato dovrà essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti specifici:

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CONOSCENZE

1. titolo di studio: il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi;
2. tipologia del percorso formativo: E' richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale;
3. titoli valutabili: Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Ai fini della ponderazione del titolo, saranno distinti i titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione;
4. studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lett. b) del presente paragrafo, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance.

In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso; di un'esperienza di almeno cinque anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico – amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della l. n. 190/2012

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

I componenti dovranno essere in possesso di esperienza acquisita anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CAPACITA'

Capacità: il componente dovrà possedere capacità intellettuali, manageriali, relazionali. Dato il suo ruolo di promotore del miglioramento, dovrà dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, e avere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.



Art. 5. Accertamento delle competenze richieste

Le capacità di cui al punto precedente e le competenze specifiche possono essere accertate, oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum, nel corso dell'istruttoria finalizzata alla nomina, anche mediante un colloquio, ove il curriculum esaminato non dia compiuta contezza del possesso dei requisiti richiesti. L'interessato dovrà illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e esporre l'attività e gli obiettivi che egli ritenga che l'Organismo debba perseguire; tale relazione sarà comunque oggetto del predetto colloquio. In caso di esperimento del colloquio, ai sensi di cui sopra, acquisite le istanze, il Commissario Straordinario determina il giorno in cui gli interessati saranno invitati a sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e competenze specifiche. Il Commissario Straordinario individua e nomina il componente dell'Organismo, con provvedimento motivato da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 6. Presentazione delle candidature

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati ad inviare all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caserta, via E. Ruggiero 34, 81100 Caserta, la propria candidatura entro il 2 luglio 2013, utilizzando l'allegato schema di domanda. La domanda può essere, inoltre, inviata via mail, da parte di tutti coloro che posseggono un indirizzo personale di P.E.C. (Posta elettronica certificata) al seguente indirizzo PEC: iacp.caserta@pec.it ovvero può essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30. La proposta di candidatura dovrà specificare i dati anagrafici, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, il titolo di studio posseduto ed essere corredata dal curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato, siglato in ogni pagina, e sottoscritto, dal quale risultino le competenze e le esperienze maturate e dalla relazione di accompagnamento di cui al precedente Art. 5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Art. 7. Divieto di nomina

Ai sensi dell'articolo 14, comma 8, d. lgs. n. 150/2009, il componente dell'Organismo indipendente di valutazione non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione. Parimenti non può essere incaricato chi abbia in corso rapporti di lavoro dipendente o rapporti di collaborazione con l'Ente o che comunque sia, per la sua attività, in conflitto di interessi con l'Ente. Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo; si sarebbe in presenza, in tal caso, di un'ipotesi di interposizione, con riflessi anche sul principio della tendenziale esclusività.

Le domande dei candidati dovranno espressamente prevedere l'assenza di situazioni di conflitto e di cause ostative.



Art. 8. Cause ostative

In analogia con le previsioni della L. 190/2012 e tenendo conto dello spirito che la anima, la Commissione, in sede di formulazione dei criteri cui ispirerà le proprie decisioni, precisa che non esprimerà parere favorevole nei confronti di coloro che:

- a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- c) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
- d) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- f) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- g) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- h) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con responsabili di settore in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
- i) siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- l) siano, ai sensi dell'art. 2382 c.c., nello stato di: interdetto, inabilitato, fallito o aver riportato condanne ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
- m) siano in uno stato ostativo previsto dalla legge a stipulare contratti con le pubbliche amministrazioni;
- n) siano revisore dei conti presso la stessa amministrazione;
- o) presso gli enti locali, incorre nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

In ogni caso, l'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato che deve essere trasmessa alla Commissione.

Art. 9 . ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO

Nessun componente può appartenere contemporaneamente a più organismi indipendenti di valutazione o Nuclei di valutazione. Il principio di esclusività può essere derogato nelle ipotesi in cui si tratti di incarichi in enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica, anche in relazione alla valutazione complessiva degli impegni desumibili dal curriculum vitae. L'assenza o l'eventuale contemporanea presenza in altro Organismo di Valutazione



Art. 10. Modalità di nomina

Il Componente dell'O.I.V. è nominato dal Rappresentante legale dell'I.A.C.P. di Caserta, previo accertamento dei requisiti, delle competenze e delle capacità specifiche richieste, eventualmente mediante colloquio e, comunque, tenuto conto dei curricula presentati. Il provvedimento di nomina è adottato senza valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6- quater, del Dlgs. n. 165/2001.

La procedura di cui al presente avviso non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Art. 11. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato all'albo e sul sito internet dell'Istituto.

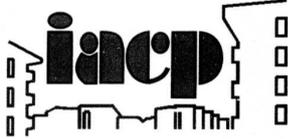
Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Jlenia Bardi tel. 0823 278471- indirizzo e-mail: direzione@iacp.caserta.it

Art. 12. Privacy

Il trattamento dei dati personali raccolti ai fini dell'ammissione dei partecipanti alla presente procedura avverrà nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n.196/2003.

Caserta, lì 17 Giugno 2013

Il Commissario Straordinario
Dott. Vincenzo Melone



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

All.to A

AL Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. di Caserta

Oggetto: presentazione candidatura quale componente esterno dell'OIV.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui agli articoli 46, 47, 71 e 76 del d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- a) di voler presentare la propria candidatura utile alla nomina quale componente esterno dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della performance di codesto I.A.C.P., ;
- b) i seguenti propri dati personali:
nome _____ cognome _____
luogo e data di nascita _____;
codice fiscale _____;
residenza in _____ (_____) c.a.p. _____ alla
Via/Piazza _____ n. _____;
titolo di laurea posseduta _____;
conseguita in data _____ presso _____;
- c) di volere ricevere eventuali comunicazioni inerenti al presente procedimento al/ai seguente/i indirizzo/i :
numero fax _____ indirizzo e-mail _____;
- d) di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette organizzazioni ovvero di non aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione, così come stabilito dal comma 8 dell'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009;
- e) di non essere, ai sensi dell'art. 2382 c.c., nello stato di interdetto, inabilitato, fallito e di non avere riportato condanne ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
- f) di non essere in uno stato ostativo previsto dalla legge a stipulare contratti con le pubbliche amministrazioni;
- g) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- h) di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- i) di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- l) di non aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- m) di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- n) di non aver svolto attività professionale in favore o contro l'amministrazione, salvo che episodicamente;
- o) di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con responsabili di settore presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
- p) di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- q) di non incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ALLEGA alla presente:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
- 2) relazione illustrativa e di accompagnamento al curriculum vitae;
- 3) copia, in carta semplice, del documento di riconoscimento.

_____ (Luogo) data _____

(Firma per esteso)